

# Blog

## POST TEATRO

9 LUG 2022

### Il Paradiso di Montanari e Martinelli incanta Ravenna



Anna Bandettini



Il corteo iniziale del "Paradiso" a Ravenna con Ermanna Montanari e Marco Martinelli in primo piano

Il "Paradiso" ha concluso ieri sera le repliche tra lunghi applausi del pubblico e una generale emozione di attori e partecipanti, i trecento e forse più, dei seicento abitanti di Ravenna che si sono avvicendati in scena dal 24 giugno, dopo la "chiamata pubblica" del Teatro delle Albe, per prendere parte, chi come comparsa, chi come attore, chi per un canto, anche dell'ultima tappa teatrale nella *Commedia* dantesca.

Si tratta di un'operazione culturale davvero "speciale", che ha avuto Ravenna, città dantesca, al suo centro, e la sua formula nell'idea di teatro come partecipazione collettiva. E' partita, con la commissione del Ravenna Festival e l'ideazione artistica di Ermanna Montanari, Marco Martinelli e Ravenna Teatro-Teatro delle Albe, nel 2017 con la rappresentazione dell'*Inferno*, proseguita con il *Purgatorio* nel 2019, e giunta a conclusione quest'anno con il *Paradiso*, ultima Cantica, dopo la sosta forzata per la pandemia dello scorso anno quando doveva esserci il gran finale nel settimo centenario della morte del Sommo Poeta. Tutte e tre le rappresentazioni sono state recitate dai cittadini di Ravenna

con gli attori delle Albe e si sono svolte "in cammino", lungo la città e in alcuni dei suoi luoghi e tutte e tre hanno avuto avvio dalla tomba del Sommo Poeta, con la declamazione dei versi iniziali per ciascuna cantica, per poi proseguire con una breve processione per la città, con i versi danteschi che echeggiavano di tanto in tanto dalle finestre delle case lungo il percorso, per approdare poi alla rappresentazione vera e propria dei canti, intersecandoci anche altre suggestioni letterarie, che stavolta per il Paradiso sono stati principalmente Pasolini (a cui è dedicato l'intero, e straordinario per qualità e quantità di proposte, Ravenna Festival) e Emily Dickinson.



Una scena del "Paradiso" davanti alla Loggetta Lombardesca a Ravenna

Quello che conta, qui, è dunque l'insolita scrittura scenica, che per il *Paradiso* si è svolta dopo il corteo, davanti alla perfetta architettura rinascimentale della Loggetta Lombardesca, per l'occasione decorata con un mosaico dorato e statue che via via hanno preso vita per diventare i personaggi danteschi. Beatrice, che è Ermanna Montanari, e il Poeta/narratore che è Marco Martinelli, entrambi anche registi e ideatori del progetto, con un breve rito (la formula è: "Tre giri di tre colori e una contenenza") invitano uno a uno gli spettatori a entrare nel grande prato davanti alla Loggetta e il resto sono i versi di Dante, l'emozione delle bambine che scrivono nell'aria e declamano Emily Dickinson, Ermanna Montanari che ruota in una danza solitaria, sono i canti orientali di Mirella Mastronardi, la gioia del personaggio di Cunizza che sono tante donne ("a chi molto ama, molto sarà perdonato"), è l'eroico Cacciaguida e sono gli spettatori che si stendono sul prato "alzando gli occhi al cielo" (come stimolava a fare il Borromini con la sua opera) ascoltando il filosofico canto XXXIII finale

dalla voce così densa e poco "quotidiana" di Ermanna Montanari.



Il "Paradiso" è commissionato da Ravenna Festival

Il *Paradiso*, più ancora dell'*Inferno* e del *Purgatorio*, ha mostrato qualcosa di arcaico e una bella risonanza liturgica: forse per il raffinato tessuto musicale (le musiche sono di Luigi Ceccarelli), per le comparse ravennate che sono sempre presenti anche quando non sono in un'azione, e non sono mai solo una massa indistinta ma un protagonista importante e brulicante, per la regia che produce un coinvolgimento emotivo alla partecipazione di così tante persone (e andrebbero citati gli allievi dell'Accademia di Brera per i costumi), anche del pubblico e per la generosità di attori che hanno una sapienza e sanno il valore del lavoro collettivo e sono oltre a Ermanna Montanari e Marco Martinelli, Luigi Dadina, Alessandro Argani, Camilla Berardi, Roberto Magnani, Laura Redaelli, Alessandro Renda, Salvatore Tringali. E ovviamente per Dante: la gioia calma, la luce, l'armonia di questa Cantica, fa capire cosa sia quel 'trasumanar' di cui parla nei primi versi, una tensione all'ascesa.

Condividi:



Tag: *Albe/Ravenna Teatro, anniversario dantesco, Dante Alighieri, Paradiso, Ravenna Festival, ravenna Teatro, Rosalba Ruggeri*

Scritto in Senza categoria | *Nessun Commento* »

---

#### LASCIA UN COMMENTO

Devi essere registrato per postare un commento.

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [CMP](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#)  
[Codice Etico e Best Practices](#)

[GEDi News Network S.p.A.](#) - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817